

Partecipazione di Funzionari geologi del Servizio al **1° Seminario "Stato dell'arte sullo studio dei fenomeni di sinkholes e ruolo delle amministrazioni statali e locali nel governo del territorio"**, organizzato dall'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici)-Dipartimento Difesa del Suolo , che ha avuto luogo a Roma (20-21 Maggio 2004). In tale sede il Servizio Geologico ha presentato tre comunicazioni scientifiche ed altrettanti lavori scientifici (in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e l'Università Roma TRE) pubblicati nel Volume degli Atti.

A. Argentieri, F. Cecchini, M. Di Filippo, M. Di Nezza, S. Margottini, B. Toro [2004] ***La depressione di "Il laghetto" (Roma): un possibile sinkhole?***

Abstract

La località "Il Laghetto" ricade all'interno del comune di Guidonia, lungo la Via Palombarese, tra gli abitati di Mentana ad ovest, S. Angelo Romano a nord, Guidonia ad est e la periferia nord-orientale della città di Roma (S. Basilio, Settecamini) a sud.

Dal punto di vista morfologico si presenta come una depressione di forma subcircolare con un diametro di circa 400 metri e un dislivello di circa 30 metri tra il bordo superiore e il fondo. Soprattutto negli ultimi trenta anni è stata interessata da un notevole sviluppo antropico.

Dal punto di vista geologico si hanno depositi argillosi del Plio-Pleistocene, rocce vulcaniche sedimentatesi a partire dal Pleistocene medio-superiore riconducibili ai prodotti eruttati durante la prima fase della formazione della caldera Tuscolano-Artemisio e depositi continentali recenti. Proprio per la tipologia delle rocce affioranti in quest'area, non sono direttamente identificabili sul terreno l'andamento di faglie o strutture tettoniche ma esse possono essere dedotte da osservazioni indirette.

In seguito ai primi dati gravimetrici ottenuti su questa località e nella zona circostante sono state avanzate diverse ipotesi sulla possibile genesi di tale depressione morfologica integrate sia con dati geologici, geomorfologici, geognostici, storici e geofisici.

Al fine di identificare la genesi di tale depressione verranno mostrati dati gravimetrici eseguiti in corrispondenza del "Fosso Capaldo", che confluisce nel fosso di Marco Simone, situato nel settore settentrionale della depressione, dove l'ingente spessore dei depositi recenti fluvio-lacustri possono mascherare eventuali lineamenti tettonici con possibile formazione di sinkhole.